Un viaggio tra i canali dell’Okavango e gli orizzonti sconfinati dei grandi pans del Botswana.

Durata indicativa: 8–11 notti
Tipologia: Safari lodge to lodge
Destinazioni: Delta dell’Okavango, Moremi e Makgadikgadi
Trasporti: Piccoli voli interni e trasferimenti organizzati
Sistemazioni: Safari lodge e campi tendati selezionati

Presentazione del viaggio

In Botswana, bastano pochi chilometri per passare da un paesaggio dominato dall’acqua a distese aride che sembrano non avere confini.

Questo itinerario nasce proprio dal desiderio di esplorare due ambienti molto diversi: il Delta dell’Okavango, un mosaico di canali, lagune, isole e pianure alluvionali, e la regione dei Makgadikgadi, dove antichi bacini lacustri hanno lasciato il posto a enormi distese saline.

Nel Delta, il ritmo è quello dei safari: le prime luci del mattino, le tracce degli animali sulla sabbia, gli elefanti che attraversano le pianure allagate e le escursioni sull’acqua, quando le condizioni lo consentono.

Nei Makgadikgadi cambia tutto. Gli spazi diventano immensi, la vegetazione si dirada e l’orizzonte sembra allontanarsi. Qui l’esperienza non si misura soltanto dal numero di animali avvistati, ma anche dalla possibilità di esplorare paesaggi insoliti, osservare il cielo stellato e scoprire come la vita si adatti a un ambiente estremo.

Un viaggio che alterna safari, natura, fotografia e momenti di tranquillità, soggiornando in strutture selezionate per la posizione e le esperienze che permettono di vivere.

Il viaggio in sintesi

- **8–11 notti** distribuite tra Delta dell’Okavango e Makgadikgadi.
- **Due ecosistemi differenti:** zone umide e savane, seguite da praterie aride e distese saline.
- **Safari in 4×4** con guide professioniste, in aree selezionate per l’osservazione

della fauna.

- **Attività sull’acqua**, come escursioni in barca e mokoro, dove disponibili e in condizioni di sicurezza.
- **Esperienze nei Makgadikgadi**, tra esplorazioni guidate, paesaggi desertici e osservazione della fauna stagionale.
- **Lodge to lodge**, senza necessità di guidare autonomamente, con trasferimenti aerei e terrestri organizzati.



L’esperienza di viaggio

Safari tra terra e acqua

Il Delta dell’Okavango offre un’esperienza diversa da quella dei parchi safari più

tradizionali.

Accanto ai safari in 4×4, alcune zone permettono di esplorare i canali a bordo di una piccola imbarcazione o di un mokoro, la tradizionale canoa condotta da una guida locale.

Il paesaggio cambia continuamente: boschi di mopane, isole ricoperte di vegetazione, lagune popolate da ippopotami e pianure frequentate da elefanti, bufali, antilopi e predatori.

Le attività dipendono dalla posizione del campo, dai livelli dell’acqua e dalla stagione.

Gli spazi sconfinati dei Makgadikgadi

La seconda parte del viaggio introduce un ambiente completamente differente.

I Makgadikgadi sono ciò che resta di un antico sistema lacustre. Durante la stagione secca, le superfici saline possono trasformarsi in immense distese chiare e compatte, dove il cielo e la terra sembrano incontrarsi.

Con l’arrivo delle piogge, invece, le praterie intorno ai pans tornano verdi e possono attirare grandi concentrazioni di erbivori, soprattutto zebre e gnu, seguiti dai predatori.

È una regione particolarmente interessante per chi ama la fotografia paesaggistica, gli ambienti aperti e i ritmi della natura.

Le tappe principali

1. **Delta dell’Okavango – Il mondo dell’acqua**

Soggiorno indicativo: 2–3 notti

Il viaggio inizia generalmente da Maun, principale porta d’accesso al Delta dell’Okavango.

Un piccolo aereo permette di raggiungere un safari camp nel cuore di questo

ecosistema, sorvolando un mosaico di isole, canali e pianure.

La scelta del campo privilegia una zona nella quale vivere l’ambiente acquatico del Delta, con escursioni in barca, mokoro o passeggiate guidate, quando disponibili.

Le giornate seguono i ritmi della natura, alternando attività accompagnate dalle guide e momenti di relax nel lodge.

2. Moremi o concessioni del Delta – Il safari fotografico

Soggiorno indicativo: 2–3 notti

Una seconda sistemazione, in una zona del Delta più favorevole ai safari terrestri, permette di conoscere un altro aspetto dell’Okavango.

Le pianure alluvionali e le aree boschive della Moremi Game Reserve e delle concessioni limitrofe ospitano una fauna particolarmente varia.

Qui i safari in 4×4 diventano protagonisti, con la possibilità di osservare elefanti, bufali, antilopi, leoni, leopardi e numerose specie di uccelli.

Soggiornare in due campi differenti consente di ampliare l’esperienza senza ripercorrere ogni giorno grandi distanze.

3. Makgadikgadi – Gli orizzonti dei grandi pans

Soggiorno indicativo: 3–5 notti

Dalle zone umide dell’Okavango si raggiunge la regione dei Makgadikgadi, con un trasferimento organizzato che può comprendere un volo interno e un tratto via terra.

Il paesaggio cambia progressivamente: le distese d’acqua lasciano spazio a praterie, vegetazione più rada e grandi superfici saline.

Le attività possono comprendere safari in 4×4, escursioni guidate ai margini dei pans, osservazione della fauna adattata agli ambienti aridi ed esperienze dedicate

alla scoperta del territorio.

Durante la stagione secca, quando le condizioni lo permettono, è possibile raggiungere le grandi distese saline e ammirarne l’orizzonte sconfinato.

Durante la stagione verde, invece, l’attenzione si concentra sulle praterie, sulla fauna migratoria e sui cambiamenti del paesaggio dopo le piogge.

A seconda del periodo e degli interessi, il soggiorno può essere organizzato in un campo vicino alle distese saline oppure nella regione del fiume Boteti, particolarmente interessante per l’osservazione degli animali durante la stagione secca.

Con più notti a disposizione è possibile combinare le due aree, ottenendo esperienze ancora più differenti.

Come si svolge il viaggio

Questo itinerario è organizzato nella formula **lodge to lodge**, con soggiorni in safari lodge o campi tendati selezionati.

Non è previsto un viaggio in autonomia né è necessario guidare un veicolo 4×4.

I collegamenti tra le strutture vengono organizzati in anticipo e possono prevedere piccoli voli panoramici, trasferimenti in fuoristrada e brevi spostamenti terrestri.

Durante i soggiorni, le attività sono accompagnate dalle guide dei lodge e vengono organizzate in funzione delle condizioni ambientali.

Le strutture possono essere di categoria comfort, superiore o luxury, in base al budget e alle preferenze. La priorità rimane la posizione del campo e la qualità dell’esperienza, prima ancora del livello di lusso.

Quando partire

Il viaggio può essere organizzato in diversi periodi dell’anno, ma la stagione modifica profondamente il paesaggio e le attività disponibili.

Da maggio a settembre: Acqua nel Delta e distese saline asciutte

È uno dei periodi più interessanti per chi desidera vedere il contrasto tra gli ambienti acquatici dell’Okavango e gli spazi aridi dei Makgadikgadi.

La piena stagionale del Delta, alimentata dalle piogge cadute mesi prima in Angola, raggiunge progressivamente le diverse aree, favorendo le attività sull’acqua nei campi adatti.

Nei Makgadikgadi prevalgono condizioni asciutte, particolarmente indicate per le esperienze paesaggistiche sulle distese saline accessibili.

Consigliato per: safari, fotografia, paesaggi desertici e un’esperienza molto varia.

A Ottobre e novembre: La transizione stagionale

Le temperature possono diventare elevate e l’arrivo delle prime piogge modifica progressivamente le condizioni del territorio.

L’esperienza varia sensibilmente tra inizio e fine periodo e richiede una scelta attenta dei lodge.

Consigliato per: viaggiatori flessibili, interessati ai cambiamenti stagionali e disposti ad affrontare temperature elevate.

Da dicembre a marzo: La stagione verde

Le piogge trasformano le praterie dei Makgadikgadi, attirando erbivori migratori e favorendo l’osservazione degli uccelli.

È un periodo interessante per la fotografia naturalistica, grazie ai colori della vegetazione e ai cieli spesso spettacolari.

Nel Delta, invece, alcune attività acquatiche possono essere limitate dai livelli dell’acqua, soprattutto nelle aree con canali stagionali.

L’accesso alle superfici saline può diventare difficile o impossibile dopo le piogge.

Consigliato per: fotografi, appassionati di avifauna e viaggiatori interessati alla

migrazione stagionale.

Aprile: Il passaggio alla stagione secca

Le piogge tendono a diminuire, la vegetazione è ancora verde e gli ambienti attraversano una fase di transizione.

Può essere un periodo interessante, purché la scelta dei campi e delle attività sia adattata alle condizioni effettive dell’anno.

Il periodo migliore dipende da ciò che desideri vivere: l’Okavango e i Makgadikgadi seguono cicli stagionali differenti e non esiste un unico mese ideale per tutte le esperienze.



A chi è consigliato

Questo itinerario è particolarmente adatto a:

- **Appassionati di fotografia**, interessati non soltanto alla fauna, ma anche ai paesaggi, alla luce e agli ambienti naturali.
- **Viaggiatori che hanno già fatto un safari** e desiderano conoscere un Botswana diverso dai percorsi più classici.
- **Coppie e viaggiatori in cerca di tranquillità**, che apprezzano piccoli lodge immersi nella natura e ritmi non frenetici.
- **Amanti della natura**, incuriositi dalla varietà degli ecosistemi e dai loro cambiamenti stagionali.
- **Chi cerca un safari confortevole**, senza rinunciare al contatto con ambienti remoti.

È invece meno indicato per chi desidera concentrare tutto il viaggio esclusivamente sull’avvistamento dei grandi predatori: nei Makgadikgadi, soprattutto durante la stagione secca, il fascino del paesaggio è spesso più importante della quantità di animali osservati.

Informazioni utili

Durata del viaggio
Consigliamo da 8 a 11 notti, da distribuire tra due o più campi del Delta e una o due strutture nella regione dei Makgadikgadi.

Arrivo e partenza

Maun è generalmente il punto di accesso più pratico per organizzare questo itinerario. L’aeroporto di partenza può variare in funzione dei collegamenti internazionali e delle strutture selezionate.

Spostamenti

I voli interni vengono normalmente effettuati con piccoli aeromobili. Sono previste limitazioni sul peso e sulle dimensioni dei bagagli, spesso con richiesta di borse morbide.

Sistemazioni

La selezione comprende piccoli safari lodge e campi tendati con servizi privati, in località scelte per la qualità delle attività e la posizione.

Attività

Safari in 4×4, escursioni sull’acqua, passeggiate guidate e attività nei pans variano in funzione del lodge, della stagione e delle condizioni ambientali.

Livello di comfort

Il percorso è personalizzabile: dai campi di buon livello alle sistemazioni più esclusive. Le aree remote e i trasferimenti aerei incidono sul costo complessivo del viaggio.

Fotografia

È consigliabile prevedere più notti nelle singole strutture, per osservare il paesaggio in diversi momenti della giornata ed evitare spostamenti troppo frequenti.

Viaggi con bambini

Sono possibili, scegliendo strutture adatte all’età dei partecipanti. Alcune attività e alcuni voli possono prevedere requisiti o limitazioni specifiche.

Personalizza il tuo viaggio

Non esiste un solo modo di vivere il Delta dell’Okavango e i Makgadikgadi.

Possiamo costruire un itinerario privilegiando i safari fotografici, le esperienze sull’acqua, l’esplorazione delle distese saline oppure un soggiorno più esclusivo in piccoli campi immersi nella natura.

La scelta delle strutture, delle attività e del numero di notti viene definita in base al periodo di partenza, agli interessi e al budget.

Raccontaci che tipo di Botswana vorresti scoprire.

Ti aiuteremo a costruire un viaggio su misura, scegliendo le aree e le esperienze più adatte al periodo in cui desideri partire.



71-75 Shelton Street London WC2H 9JQ United Kingdom info@safariadv.it whatsapp: +393398574117